

Nota sintetica su:

***“Incentivazione delle fonti rinnovabili con il sistema dei Certificati Verdi.  
Bollettino aggiornato al 31 dicembre 2009”***

In base ai dati riportati nel Bollettino del GSE, a seguito delle esenzioni garantite dalla cogenerazione, l'energia soggetta all'obbligo di CV nel 2009 si è ridotta da 279 a 187 TWh, di cui 98% imputabile alla produzione nazionale e solo il 2% alle importazioni (nel 2008 ben il 72% dell'energia importata è stata esentata dall'obbligo a fronte del riconoscimento di 32 TWh di importazione rinnovabile attestata attraverso la GO). Nel 2009 l'energia rinnovabile incentivata dal Gestore dei Servizi Energetici con il meccanismo dei CV è stata pari a circa 16,6 TWh (+50% rispetto al 2008), di cui 11 TWh relativi a impianti nuovi, realizzati dopo il 1 aprile 1999. All'energia incentivata tramite i Certificati Verdi si aggiungono 630 GWh di energia rinnovabile ritirata dal GSE attraverso il meccanismo della Tariffa onnicomprensiva.

Per quanto riguarda le tariffe onnicomprensive (TO), il GSE rende noto che gli impianti per i quali è stata accolta l'istanza di concessione sono stati 565, per una potenza complessiva pari a 320 MW. A riguardo, nel bollettino è esplicitato l'adeguamento alle novità introdotte dalla legge 99/09 (Legge Sviluppo) che hanno interessato in particolare gli impianti a biomasse per i quali la tariffa è passata da 220 €/MWh a 280 €/MWh, con l'esclusione degli oli vegetali non tracciati per i quali la tariffa è stata ridotta a 180 €/MWh. In attesa di ulteriori determinazioni e d'intesa con il MSE, le nuove tariffe sono state quindi applicate a tutti gli impianti in regime di TO, ma solo all'energia elettrica immessa in rete a decorrere dal 15 agosto 2009 (data di entrata in vigore della legge Sviluppo). L'energia ritirata con la TO nel corso del 2009 è stata pari a 630.168 MWh.

Il GSE riporta infine che nel 2009 l'obbligo di produzione di energia da fonti rinnovabili, pari al 4,55% dell'energia prodotta e importata da fonti convenzionali nel 2008, al netto delle esenzioni e franchigie previste, ha determinato una domanda di 8,5 milioni di CV da 1 MWh. Per quanto riguarda l'offerta, il GSE ha emesso 16,6 milioni di CV, la maggior parte dei quali relativi a impianti idroelettrici, impianti eolici e impianti a biomasse e rifiuti. A questi si aggiungono quasi 1 milione di CV emessi a favore dell'energia prodotta da impianti ai quali è stata riconosciuta la cogenerazione abbinata al teleriscaldamento. Al 31 dicembre 2009 risultano qualificati 3.222 impianti a fonti rinnovabili, di cui 2.202 in esercizio e 1.020 in progetto. Tra gli impianti in esercizio di nuova costruzione prevalgono gli idroelettrici in termini di numerosità (38% del totale) e gli eolici in termini di potenza installata (65% del totale). Tra i progetti di cui si attende l'entrata in esercizio spiccano 253 impianti eolici, dalla potenza complessiva di 3.143 MW, e 259 impianti a bioliquidi (prevalentemente alimentati ad olio vegetale) dalla potenza complessiva di 1.457 MW.